

# BIODIVERSITÀ IN VIAGGIO: NOVITÀ SULL'ARRIVO DI *TROPAEOLUM MINUS* L. IN ITALIA GRAZIE A ERBARI RINASCIMENTALI E FONTI DOCUMENTALI ANTICHE

Fabrizio Buldrini\*, Umberto Mossetti\*, Juan Francisco Morales\*\*  
\* Sistema Museale di Ateneo - Università di Bologna; \*\* Curatore dell'Erbario Nazionale di Trinidad e Tobago

Le specie esotiche, e in particolar modo le neofite, costituiscono una minaccia alla biodiversità autoctona, ma al tempo stesso incrementano la ricchezza specifica del territorio, almeno finché non assumono carattere d'invasiva. In questo periodo di cambiamenti globali, si rivela più che mai necessario conoscere epoca e meccanismi d'importazione delle specie alloctone, in vista di eventuali opere di contenimento.

Secondo la letteratura scientifica europea, *Tropaeolum minus* L. (figg. 1-2) è la prima specie di questo genere, endemico dell'America centro-meridionale, che arriva nel nostro continente (intorno al 1570), da subito usata come ornamentale, come verdura e come pianta medicinale (1). Secondo i botanici italiani del XIX secolo, invece, essa sarebbe giunta solo nel 1642, come riportato da Antonio Targioni Tozzetti (2) e da Pier Andrea Saccardo (3); stando a tali fonti, per il genere la prima specie giunta in Italia sarebbe stata *T. majus* L., portata dal Perù a Pisa nel 1596.



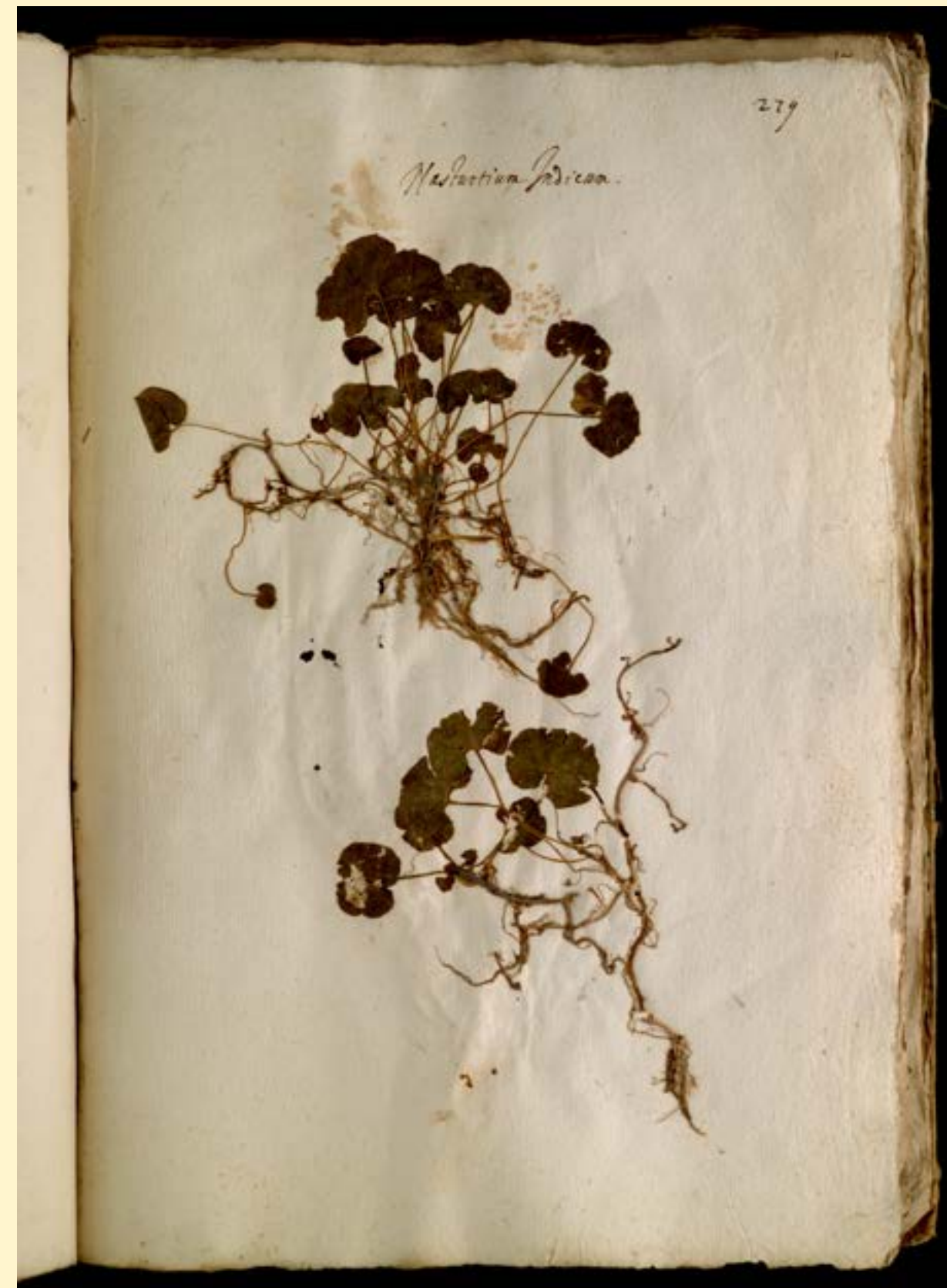
◀ Fig. 3 – Campione di *Tropaeolum minus* L. dell'Erbario Estense (c. 116r., n. 141; dataz. 1570-1598)



◀ Fig. 1 – *Tropaeolum minus* L. (The Botanical Magazine, vol. 3, 1790)

▲ Fig. 2 – *Tropaeolum minus* L. nel suo ambiente naturale in Perù (da iNaturalist, fot. Annika Lindqvist)

▼ Fig. 4 – Campione di *Tropaeolum minus* L. dell'Erbario Aldrovandi (vol. XIV, c. 279r.; dataz. 1568-1580)



◀ Fig. 5 – Campione di *Tropaeolum minus* L. dell'Erbario Aldrovandi (vol. XV, c. 67r.; dataz. 1581)

▼ Fig. 6 – Campione di *Tropaeolum minus* L. dell'Erbario Aldrovandi (vol. XV, c. 115r.; dataz. 1583)

Questa ipotesi trova il suo avvallo anche in liste di specie a quel tempo coltivate nell'orto botanico di Bologna, ove il *taxon* compare. Lo studio dei manoscritti aldrovandiani, tuttora in corso, certo potrà gettare nuova luce sulla rete di corrispondenze fra i naturalisti dell'epoca e forse permetterà una datazione più precisa dell'arrivo di questa specie in Italia; ma l'esistenza di campioni d'erbario cinquecenteschi, tuttora in condizioni discrete e quindi identificabili con sicurezza, è comunque la chiave che consente di sciogliere dubbi non facilmente risolvibili tramite l'analisi delle sole fonti testuali o iconografiche, per la frequente impossibilità di abbinare il nome oggi in uso ai dati presenti in questi supporti (7, 8). Le illustrazioni naturalistiche del Rinascimento, infatti, non sempre forniscono i caratteri diagnostici delle specie, perciò non sempre ne permettono un'identificazione certa (figg. 7-10).

Si ribadisce pertanto, ancora una volta, la superiorità delle collezioni naturalistiche sulle semplici illustrazioni o descrizioni: com'ebbe a dire Linneo, *herbarium praestat omni Icone, necessarium omni Botanico* (9).



Fig. 7 – Prima illustrazione a livello italiano di un *Tropaeolum* (P.A. Michiel, *I cinque libri di piante*, Libro Rosso II, c. 61r.; dataz. 1567-1570)



Fig. 8 – Tavole acquerellate di Ulisse Aldrovandi: vol. IV, c. 314r. (identificabile come *Tropaeolum* cfr. *minus* L.)



Fig. 9 – Tavole acquerellate di Ulisse Aldrovandi: vol. IV, c. 315r. (identificabile come *Tropaeolum* sp.)



Fig. 10 – Tavole acquerellate di Ulisse Aldrovandi: vol. X, c. 32r. (identificabile come *Tropaeolum* sp.)

1 – Sparre B., Andersson L. (1991) *A taxonomic revision of the Tropaeolaceae*. Opera Bot. 108: 1-140. 2 – Targioni Tozzetti A. (1853) *Cenni storici sulla introduzione di varie piante nell'agricoltura ed orticoltura toscana*. Tipografia Galileiana, Firenze, p. 309. 3 – Saccardo P.A. (1909) *Cronologia della flora italiana*. Tipografia del Seminario, Padova, p. 199. 4 – Camus J., Penzig O. (1885) *Illustrazione dell'Erbario Estense*. Atti Soc. Nat. Mat. Modena 19: 14-57. 5 – Soldano A. (2004) *L'erbario di Ulisse Aldrovandi – Volumi XII-XIII-XIV*. Atti Ist. Veneto Sci. Lett. Arti, Cl. Sci. fis. mat. nat. 162 (1): 1-248. 6 – Soldano A. (2005) *L'erbario di Ulisse Aldrovandi – Volume XV*. Atti Ist. Veneto Sci. Lett. Arti, Cl. Sci. fis. mat. nat. 163 (1): 1-171. 7 – Buldrini F., Mossetti U., Morales J.F. (in prep.) *Redating the arrival of Tropaeolum minus L. in Italy thanks to some Renaissance herbarium collections and ancient papery sources*. Ital. Bot. 8 – Vicentini C.B., Buldrini F., Romagnoli C., Bosi G. (in prep.) *Exotic species in the Erbario Estense: new plants from the world to 16th century Italy*. Rend. Fis. Acc. Lincei. 9 – Linneo C. (1751) *Philosophia Botanica in qua explicantur Fundamenta Botanica cum definitionibus partium, exemplis terminorum, observationibus rariorum, adjectis figuris aënis*. Stockholmiae, apud Godof. Kiesewetter, p. 7.